La consistenza dei beni immobili, iscritta al valore di costo e comprensiva delle pertinenze fisse per ristrutturazioni, al pari dei beni mobili, viene determinata sulla base degli incrementi annuali al netto delle quote di ammortamento.
Anche per i beni immobili, pertanto, il valore finale di 5 miliardi di lire è pari alla differenza tra i valori originari di acquisto ed i rispettivi ammortamenti.

BENI IMMOBILI *(DISTRIBUZIONE PER CATEGORIE DI BENI)*	Valore originario	Ammortamenti	Valore di bilancio
PALAZZO SEDE DELLA CASSA DD.PP.	**0,0**	0,0	0,0
PALAZZO SEDE DELLE CASSE DI RISPARMIO	**0,0**	0,0	0,0
ARCHIVIO GENERALE	**1.000,0**	450,1	549,9
SEDE DECENTRATA DI CASAGIOVE (CASERTA)	**2.832,0**	1.274,3	1.557,7
PERTINENZE FISSE DEGLI IMMOBILI	**11.005,4**	8.193,0	2.812,4
CONSISTENZA FINALE	**14.837,4**	*9.917,4*	*4.920,0*

Il palazzo sede della Cassa depositi e prestiti in via Goito ed il palazzo sede delle Casse di risparmio postale in piazza Dante risultano, a partire dal 1983, completamente ammortizzati.
Le pertinenze fisse degli immobili riguardano le opere di ristrutturazione a carattere permanente effettuate sulla sede della Cassa depositi e prestiti.
Le quote annuali di ammortamento dei beni immobili, in ragione del 3% annuo per i palazzi e del 5% annuo per le pertinenze, vengono poste a carico del fondo di riserva.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono soltanto le spese per la pubblicità che, a partire dall'esercizio 1999, sono state iscritte per la prima volta nel bilancio di previsione delle spese di amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1999	1998	variazioni assolute
CONSISTENZA INIZIALE	**0,0**	0,0	0,0
SPESE DI PUBBLICITÀ	**2.581,8**	0,0	2.581,8
AMMORTAMENTI	**(516,4)**	0,0	(516,4)
CONSISTENZA FINALE	**2.065,5**	*0,0*	*2.065,5*

La consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali (circa 2 miliardi di lire), in bilancio risulta pari alla spesa impegnata nel 1999 al netto della quota di ammortamento, stabilita in ragione del 20% annuo.

11. CREDITI DIVERSI

La voce di 958 miliardi di lire evidenzia il valore delle attività non classificabili nelle sezioni precedenti.

CREDITI DIVERSI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
CREDITI VERSO POSTE ITALIANE PER MOVIMENTAZIONE DEL RISP.POSTALE	**351.166,3**	1.184.298,0	(833.131,6)	(70,3)
RATE SCADUTE E NON PAGATE	**59.830,8**	24.881,6	34.949,3	140,5
CREDITI PER ESTINZIONI ANTICIPATE	**357,1**	77.719,7	(77.362,6)	(99,5)
ORDINI DI RISCOSSIONE INESTINTI	**448.419,5**	21.688,6	426.730,8	1.967,5
CREDITI VERSO TESORERIE PROVINCIALI PER DEPOSITI IN CONTANTI	**36.071,8**	34.191,6	1.880,3	5,5
ALTRI	**62.563,8**	7.656,4	54.907,4	717,1
TOTALE	**958.409,3**	*1.350.435,8*	*(392.026,5)*	*(29,0)*

Le differenze di maggior rilievo riguardano la voce "Crediti verso Poste Italiane per movimentazione del Risparmio Postale" che risulta diminuita per effetto del continuo miglioramento nei sistemi di contabilizzazione da parte di Poste Italiane S.p.A del Risparmio Postale e la voce "Ordini di riscossione inestinti" a causa del mancato accreditamento di un ordine da parte della Tesoreria Centrale.

12. RATEI ATTIVI

Riguardano le quote di competenza degli interessi su titoli sia della Gestione propria che del Fondo di riserva e risultano composti dalle poste riportate nella tabella.

Questa posta ha presentato un notevole incremento per l'aumento del portafoglio titoli che si è registrato, come già osservato, nell'ultimo anno.

RATEI ATTIVI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
RATEI SU TITOLI PROPRI	**232.728,3**	41.163,7	191.564,6	465,4
RATEI SU TITOLI DEL FONDO DI RISERVA	**114.703,8**	78.428,7	36.275,1	46,3
TOTALE	**347.432,2**	*119.592,4*	*227.839,7*	*190,5*

STATO PATRIMONIALE - Passivo

1. RISPARMIO POSTALE

RISPARMIO POSTALE

	Consistenze			Raccolta netta	
	1999	**1998**	**variazioni %**	**1999**	**1998**
LIBRETTI POSTALI	**70.518.877,1**	59.708.399,0	18,1	**9.494.738,9**	5.729.382,1
BUONI POSTALI FRUTTIFERI	**218.962.530,1**	203.167.544,6	7,8	**(1.245.911,6)**	(29.915,2)
TOTALE	**289.481.407,2**	*262.875.943,6*	*10,1*	**8.248.827,3**	*5.699.467,0*

Il risparmio postale ha raggiunto a fine 1999 un ammontare complessivo di oltre 289 mila miliardi di lire con un incremento del 10,1% rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è dovuto in parte all'andamento fortemente positivo dei libretti postali che nel corso dell'esercizio hanno registrato una crescita di oltre 10.800 miliardi di lire pari al 18,1%.

D'altro lato i buoni postali fruttiferi nel loro complesso hanno segnato un incremento di oltre 15.700 miliardi, pari al 7,8% che, come risulta dai dati relativi alla raccolta netta, sono da attribuire esclusivamente alla capitalizzazione degli interessi di fine anno. Infatti, il saldo netto dei buoni postali fruttiferi è risultato nel 1999 negativo per circa 1.246 miliardi di lire.

LIBRETTI POSTALI

	Consistenze			Raccolta netta	
	1999	**1998**	**variazioni %**	**1999**	**1998**
LIBRETTI NOMINATIVI	**69.509.979,8**	58.755.696,2	18,3	**9.461.597,9**	5.729.571,6
LIBRETTI AL PORTATORE	**1.008.897,4**	952.702,8	5,9	**33.141,1**	(189,5)
TOTALE	**70.518.877,1**	*59.708.399,0*	*18,1*	**9.494.738,9**	*5.729.382,1*

Fra le tipologie dei libretti postali rimane predominante la categoria dei libretti nominativi che rappresentano circa il 98,6% del totale, mentre rimane ancora del tutto marginale quella dei libretti al portatore il cui saldo finale, comprensivo della capitalizzazione degli interessi, si attesta a 1.009 miliardi di lire.

LIBRETTI NOMINATIVI *(MOVIMENTAZIONE NEL 1999)*

	Consistenza iniziale	Raccolta netta	Interessi dell'esercizio	Interessi di assestamento	Consistenza finale
ORDINARI	56.243.290,1	9.118.960,9	1.283.267,5	(2.129,3)	66.643.389,3
DI PREVIDENZA	18,7	0,0	0,3	0,0	19,0
ITALIANI ALL'ESTERO	991,7	(58,0)	26,3	3,4	963,6
VINCOLATI	174.499,4	(38.884,6)	8.032,7	(1.974,9)	141.672,6
PORTAFOGLIO ELETTRONICO	248.266,2	45.823,6	5.640,5	(180,8)	299.549,5
GIUDIZIARI INFRUTTIFERI	2.088.630,0	335.755,8	0,0	0,0	2.424.385,8
TOTALE	**58.755.696,2**	**9.461.597,9**	**1.296.967,3**	**(4.281,6)**	**69.509.979,8**

Per quanto concerne i libretti nominativi, la tabella sopra riportata sintetizza la formazione della consistenza finale al 31 dicembre 1999 attraverso l'esposizione della raccolta netta dell'esercizio, nonché degli interessi di competenza e di quelli di assestamento con riferimento all'esercizio precedente.

Appare interessante osservare come il differenziale tra consistenza iniziale e finale dipenda, nel caso dei libretti, dall'evoluzione della raccolta netta.

LIBRETTI AL PORTATORE *(MOVIMENTAZIONE NEL 1999)*

	Consistenza iniziale	Raccolta netta	Interessi dell'esercizio	Interessi di assestamento	Consistenza finale
ORDINARI	943.844,1	32.790,3	22.783,0	5,3	999.422,7
VINCOLATI	8.858,7	350,8	349,1	(83,9)	9.474,7
TOTALE	**952.702,8**	**33.141,1**	**23.132,1**	**(78,6)**	**1.008.897,4**

Come già evidenziato nella tabella precedente, anche per i libretti al portatore viene effettuato un esame della formazione della consistenza finale ponendo in evidenza le componenti rappresentative della raccolta netta e degli interessi di competenza dell'esercizio e di quelli di assestamento riferiti al 1998.

BUONI POSTALI

	Consistenze			Raccolta netta	
	1999	**1998**	**variazioni %**	**1999**	**1998**
BUONI POSTALI ORDINARI	**108.126.664,3**	97.873.475,0	10,5	**2.346.128,1**	1.776.981,1
BUONI POSTALI A TERMINE	**110.835.865,8**	105.294.069,6	5,3	**(3.592.039,7)**	(1.806.896,2)
TOTALE	**218.962.530,1**	*203.167.544,6*	*7,8*	**(1.245.911,6)**	*(29.915,2)*

I buoni postali fruttiferi, nel loro complesso, presentano una crescita nell'ultimo anno di circa 15.700 miliardi di lire, pari al 7,8%, attribuibile, come già accennato in precedenza, alla capitalizzazione degli interessi a fine esercizio, dato che la raccolta netta dell'anno è risultata negativa per 1.246 miliardi di lire.

L'analisi dei dati finali relativi ai buoni postali ordinari ed a termine evidenzia, tuttavia, un andamento asimmetrico nei flussi di raccolta netta: da un lato, i buoni a termine chiudono l'esercizio con un valore negativo per 3.592 miliardi di lire; dall'altro, i buoni ordinari presentano un flusso positivo per 2.346 miliardi di lire.

BUONI POSTALI *(MOVIMENTAZIONE NEL 1999)*

	Consistenza iniziale	Raccolta netta	Interessi dell'esercizio	Interessi di assestamento	Consistenza finale
BUONI POSTALI ORDINARI	97.873.475,0	2.346.128,1	7.894.373,8	12.687,5	108.126.664,3
BUONI POSTALI A TERMINE	105.294.069,6	(3.592.039,7)	9.178.701,5	(44.865,6)	110.835.865,8
TOTALE	**203.167.544,6**	**(1.245.911,6)**	**17.073.075,3**	**(32.178,2)**	**218.962.530,1**

Per quanto riguarda le consistenze finali dei buoni postali fruttiferi, dalla tabella suesposta emerge un quadro completamente diverso rispetto a quello osservato per i libretti. Infatti, il differenziale tra il dato di fine esercizio e quello di inizio anno è da attribuire esclusivamente all'accertamento degli interessi di competenza, pari ad oltre 17 mila miliardi di lire.

SOTTOSCRIZIONI DEI BUONI POSTALI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
BUONI POSTALI ORDINARI	**9.371.179,9**	9.474.520,5	(103.340,6)	(1,1)
BUONI POSTALI A TERMINE	**5.797.874,6**	2.711.826,5	3.086.048,1	113,8
TOTALE	**15.169.054,5**	*12.186.347,0*	*2.982.707,5*	*24,5*

Una situazione complessivamente positiva emerge dall'esame delle nuove sottoscrizioni di buoni postali fruttiferi che registrano un aumento di circa 2.983 miliardi di lire indotto, tuttavia, dal favorevole andamento delle sottoscrizioni dei buoni a termine con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di 3.086 miliardi di lire, contro una sostanziale stabilità nelle sottoscrizioni dei buoni ordinari.

Con particolare riferimento alla politica dei tassi adottata dalla Cassa, per i buoni postali ordinari il tasso medio annuo di rendimento lordo alla scadenza dei venti anni è passato dal 4,60%, in vigore dal 10 dicembre 1998 al 4,00% per la serie emessa a partire dal primo marzo 1999. Solo in chiusura di esercizio (a partire dal 21 dicembre) il rendimento medio dei buoni ordinari, in sintonia con l'andamento del mercato, è stato portato, sempre con riferimento alla scadenza dei venti anni, al 4,43%.

Analogamente, il rendimento a scadenza dei buoni a termine è passato dal 4,14% al 3,75% fino all'inizio di dicembre, per chiudere l'esercizio al 4,14% sulla scadenza massima di dieci anni.

RIMBORSI DEI BUONI POSTALI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
BUONI POSTALI ORDINARI	**7.025.051,8**	7.697.539,4	(672.487,6)	(8,7)
BUONI POSTALI A TERMINE	**9.389.914,2**	4.518.722,7	4.871.191,5	107,8
TOTALE	**16.414.966,1**	*12.216.262,1*	*4.198.704,0*	*34,4*

Nel corso del 1999 i rimborsi dei buoni postali fruttiferi sono aumentati notevolmente, passando dai 12.216 miliardi di lire del 1998 a 16.415 miliardi di lire, con un incremento di oltre il 34%.

Il dato è prevalentemente ascrivibile all'andamento dei rimborsi dei buoni postali fruttiferi della serie speciale a termine "AD" sottoscritti nel 1988 che per tutto il 1999 hanno raggiunto la loro scadenza naturale, pari ad undici anni, ed il cui capitale vigente alla fine del 1998 ammontava a 2.690 miliardi di lire.

BUONI POSTALI *(DISTRIBUZIONE DELLE CONSISTENZE FRA CAPITALE ED INTERESSI)*

	Capitale nominale		Interessi maturati		Consistenze	
	1999	1998	1999	1998	1999	1998
BUONI POSTALI ORDINARI	**59.660.379,1**	54.407.226,0	**48.466.285,3**	43.466.248,6	**108.126.664,3**	97.873.474,6
BUONI POSTALI A TERMINE	**69.963.248,4**	68.403.056,0	**40.872.617,4**	36.891.014,0	**110.835.865,8**	105.294.070,0
TOTALE	**129.623.627,5**	*122.810.282,0*	**89.338.902,6**	80.357.262,6	**218.962.530,1**	*203.167.544,6*

Di grande interesse appare la tabella sopra riportata che consente di esaminare le componenti delle consistenze finali dei buoni postali fruttiferi: il capitale nominale vigente e gli interessi maturati.

Emerge, infatti, il peso che stanno assumendo negli anni gli interessi capitalizzati rispetto al capitale investito.
In particolare, a fine 1999, la componente interessi è pari al 40,8% (39,6% a fine 1998) della consistenza totale dei buoni.

2. DEPOSITI

I depositi rappresentano un'ulteriore risorsa finanziaria dell'Istituto anche se con valori piuttosto marginali rispetto al Risparmio postale.

DEPOSITI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
CONTANTI	**1.752.346,3**	1.705.604,5	46.741,8	2,7
CONTI CORRENTI	**415.681,3**	283.132,6	132.548,7	46,8
TOTALE	**2.168.027,6**	*1.988.737,1*	*179.290,5*	*9,0*

Alla fine del 1999 l'ammontare complessivo era di 2.168 miliardi di lire, con un incremento di 179 miliardi pari al 9% rispetto all'anno precedente.
L'incremento è da attribuire principalmente alla crescita dei depositi in conto corrente di Enti e Istituti pubblici, che sono aumentati del 47%.

DEPOSITI IN CONTANTI *(DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA)*

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
AMMINISTRATIVI	**1.386.248,3**	1.356.095,5	30.152,8	2,2
CAUZIONALI	**310.638,0**	298.056,0	12.582,0	4,2
GIUDIZIARI	**45.852,0**	42.263,0	3.589,0	8,5
VOLONTARI	**9.608,0**	9.190,0	418,0	4,5
TOTALE	**1.752.346,3**	*1.705.604,5*	*46.741,8*	*2,7*

L'analisi per tipologia dei depositi in contanti evidenzia, a fine esercizio, la prevalenza dei depositi amministrativi che rappresentano il 79% del totale e riguardano maggiormente le indennità di esproprio per cause di pubblica utilità.
Una quota sensibilmente inferiore è rappresentata dai depositi cauzionali (costituiti in forza di legge, a garanzia delle Amministrazioni dello Stato, da imprenditori, fornitori, pubblici funzionari, compagnie assicurative, ecc.) e dai depositi giudiziari (ordinati dall'Autorità giudiziaria).
Oltre ai depositi in contanti, la Cassa provvede alla custodia dei Buoni postali fruttiferi depositati presso la sede centrale della Tesoreria dello Stato e le sezioni di Tesoreria Provinciale.
I depositi in B.P.F. vengono contabilizzati nei conti d'ordine della Cassa che al 31 dicembre 1999 registrano un saldo di 31 miliardi di lire con un decremento rispetto al precedente esercizio di 550 miliardi. La forte diminuzione è dovuta all'impossibilità

da parte dell'Istituto di accettare depositi in titoli di Stato o obbligazionari in ottemperanza al decreto del Ministro del Tesoro 31 luglio 1998, che ha stabilito la dematerializzazione dei titoli stessi.

La Cassa depositi e prestiti intrattiene anche rapporti di conto corrente con altri Enti o Istituti pubblici per la movimentazione dei fondi di loro pertinenza.

La tenuta dei conti correnti, che è disposta con leggi speciali o in base all'articolo 232 del decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 1058, si esplica attraverso un vero e proprio servizio di cassa per gli enti titolari.

CONTI CORRENTI

	Legge istitutiva		**1999**
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE		di prossima emanazione il provvedimento	
Gestione ex A.S.F.D.	L. 277/1910 e R.D.L. n.3267/1923	di scioglimento dell'Ente A.S.F.D.	47.341,5
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
CASSA DELLE AMMENDE	L. 547/1932 e D.P.R. n.431/1976		120.483,0
FONDO SOPRAVANZI ARCHIVI NOTARILI	R.D.L. 970/1929 e R.D.L. 275/1930		31.414,8
CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	R.D.L. 1324/1923 e L. 220/1991		18,9
MINISTERO DELLE FINANZE			
FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE	D.P.R. 1034/1984		214.692,4
FERROVIE	L. 101/1900		1.253,5
FONDAZIONE "PIETRO CHIESA"	D.Lgt. 1058/1919	Ente morale - disponibilità investite in titoli	6,5
A.N.A.S.	R.D.L. 1396/1931		36,2
CASSA SOVVENZIONI			
PERSONALE AMM.NE FINANZIARIA	L.623/1906 e D.P.R. 292/1952	disponibilità rimborsate a marzo 2000	1,1
EX INCIS (FITTI)	D.Lgt. 1058/1919		46,4
ALTRI	D.Lgt. 1058/1919	Cc/cc con disp.minime non più movimentati	387,0
TOTALE			**415.681,3**

A fine 1999 il saldo dei predetti conti correnti ammonta a 416 miliardi di lire con un incremento del 47% rispetto all'esercizio precedente.

Il tasso di interesse corrisposto sui conti correnti è stabilito nella misura del 2% netto.

Gli Enti, mediante decreti ministeriali, autorizzano la Cassa depositi e prestiti ad investire in titoli parte del contante esistente sul conto corrente, a condizione che l'operazione assicuri un reddito superiore al 2% netto riconosciuto sulle disponibilità liquide.

I titoli vengono contabilizzati in conti d'ordine che presentano al 31/12/1999 una consistenza pari a 449 miliardi di lire, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 56 miliardi di lire per effetto dei nuovi acquisti.

3. POSTE ITALIANE - servizio cc/cc postali

Le somme derivanti dal servizio dei conti correnti ed assegni postali sono versate dalla Poste Italiane S.p.A. su un apposito conto corrente infruttifero (c/c n. 29890) aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Su specifica disposizione dell'Ordinatore Vaglia e Risparmi, in qualità di Cassiere della Poste Italiane S.p.A., i fondi che risultano eccedenti le normali esigenze di servizio vengono fatti affluire in un rapporto di conto corrente passivo fruttifero (attualmente al 4,35%) tra la Poste Italiane S.p.a. e la Cassa e da questa contestualmente accreditate sull'apposito conto corrente n. 29812 che la Cassa stessa intrattiene con il Tesoro dello Stato.

Con la legge n. 344 del 15 aprile 1965, richiamata dalla legge di riforma della Cassa (197/83), l'Istituto è stato autorizzato a prelevare dai fondi dei conti correnti postali, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, somme non superiori ad un terzo delle giacenze al 31 dicembre dell'anno precedente, accertate sul conto corrente attivo tra la Cassa ed il Tesoro. I restanti due terzi possono essere impiegati in prestiti solo sulla base di specifiche disposizioni di legge.

Il saldo di fine esercizio evidenzia un debito complessivo per 31.215 miliardi di lire di cui 30.143 miliardi in linea capitale e 1.072 miliardi per interessi maturati nell'anno che verranno accreditati a favore delle Poste con valuta 1° gennaio dell'anno successivo, per essere liquidati nella misura richiesta dall'Ordinatore Vaglia e Risparmi.

4. DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO

Questa voce riguarda la provvista di mezzi finanziari sul mercato delle valute estere ed il finanziamento attivato con il Fondo per lo sviluppo sociale del Consiglio d'Europa.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO

	1999	1997	variazioni	
			assolute	%
B.E.I.	**202,0**	390,6	(188,6)	(48,3)
F.D.S.C.E.	**96.661,2**	50.000,0	46.661,2	93,3
TOTALE	**96.863,2**	*50.390,6*	*46.472,6*	*92,2*

Il debito verso la B.E.I. è composto da un pacchetto di cinque finanziamenti, corrispondenti ad altrettante valute estere, articolati su piani di ammortamento quindicennali a tasso fisso per divisa e rata semestrale. Il rischio di cambio è posto a carico del Tesoro ed il rimborso delle rate viene effettuato per il tramite del Contabile del Portafoglio dello Stato e dell'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare il Fondo per lo Sviluppo Sociale del Consiglio d'Europa è una banca che, posta sotto l'egida del Consiglio d'Europa, finanzia a tassi agevolati soggetti pubblici e privati per la realizzazione di specifici programmi di investimento

soprattutto a carattere sociale.
La Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'art. 3, lettera f) della legge 13 maggio 1983, n. 197, ha attivato con il predetto Istituto di credito un prestito estero di complessivi 100 miliardi di lire da destinare agli Enti mutuatari dell'Istituto per finanziamenti di progetti e programmi a carattere sociale, in linea con gli obiettivi perseguiti dal Fondo per lo Sviluppo Sociale.
Nel 1999 è stata erogata la seconda tranche per 50 miliardi di lire ad un tasso fisso del 3,79% per un periodo di ammortamento pari a 10 anni.

5. DEBITI VERSO BANCA D'ITALIA

Come già evidenziato nella sezione 2 dell'attivo, la Cassa depositi e prestiti, per l'estinzione dei mandati di pagamento, si avvale della Tesoriera Centrale e delle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato gestite dalla Banca d'Italia.
Queste ultime anticipano i fondi necessari, alimentando automaticamente il debito dell'Istituto.
La Cassa, sulla base delle note di accertamento mensili prodotte alla Banca d'Italia, provvede ad accreditare le somme necessarie per l'estinzione del debito, già messe a disposizione nel c/c infruttifero n. 29850.
Al 31/12/1999 il debito verso la Banca d'Italia per i mandati estinti è di 14.512 miliardi di lire con un incremento pari a 9.183 miliardi che riflette principalmente lo sfasamento temporale dei rimborsi per gli acquisti dei titoli avvenuti a fine esercizio e già sottolineato con riferimento all'analisi dell'andamento del conto corrente infruttifero n. 29850.
Un ulteriore debito per 596 miliardi di lire deriva dagli ordini di pagamento che, regolarmente emessi, non sono stati estinti, in quanto non si è verificata la fase della riscossione.
Il debito complessivo verso la Banca d'Italia a fine esercizio ammonta a 15.108 miliardi di lire.

6. DEBITI VERSO CLIENTELA

I debiti verso clientela comprendono le somme da erogare in conto mutui a seguito dei finanziamenti contratti dagli Enti mutuatari, nonché gli interessi corrisposti dalla Cassa sulle predette somme.
A fine esercizio si rileva un saldo di 34.495 miliardi di lire dovuto principalmente al debito dell'Istituto verso gli Enti mutuatari per somme rimaste da erogare pari a 33.924 miliardi di lire.
Su queste somme viene riconosciuto agli Enti mutuatari un interesse del 2% che al 31 dicembre 1999 ammonta a 506 miliardi di lire.
Nella successiva tabella i debiti verso clientela vengono ripartiti in base ai fondi di provenienza.

DEBITI VERSO CLIENTELA *(DISTRIBUZIONE PER FONDI DI PROVENIENZA)*

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
FONDI POSTALI	**34.120.182,0**	33.210.480,1	909.701,8	2,7
FONDI CC/CC POSTALI	**222.523,5**	263.982,2	(41.458,8)	(15,7)
FONDI MISTI	**151.984,4**	0,0	151.984,4	
TOTALE	**34.494.689,8**	*33.474.462,4*	*1.020.227,5*	*3,0*

7. DEBITI DA ATTIVITA' A RENDICONTAZIONE AUTONOMA

Questa posta non evidenzia per il 1999 alcun importo poiché, come già sottolineato nella voce 5 dell'attivo patrimoniale, la gestione a rendicontazione autonoma "ex Agensud" è transitata nel 1999 nei crediti da attività a rendicontazione separata.

8. DEBITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA

Nell'ambito delle attività a rendicontazione separata, la Cassa depositi e prestiti registra a fine esercizio un'unica posizione debitoria nei confronti della gestione metanizzazione.
Il programma di metanizzazione, istituito con la legge 28 novembre 1980, n. 784, prevede la concessione di contributi in conto capitale a carico del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), nonché di contributi in conto capitale ed in conto interessi a carico del Bilancio dello Stato per la realizzazione di un programma di metanizzazione nel Mezzogiorno a favore di Comuni, Consorzi e Concessionari del servizio.
Dal 1980 ad oggi, il programma che prevedeva uno stanziamento iniziale di 605 miliardi di lire a carico del Bilancio dello Stato, è stato più volte rifinanziato.
L'importo di 3 miliardi di lire rappresenta il credito che la gestione stessa vanta nei confronti della Cassa depositi e prestiti per l'attività svolta.

9. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI

In questa voce venivano evidenziati i titoli obbligazionari di propria emissione. Alla fine dell'esercizio, essendo stato rimborsato il 1° agosto 1999 l'ultimo prestito obbligazionario posto in essere nell'ambito della procedura liquidatoria dell'E.F.I.M., non viene esposto alcun valore di bilancio.

10. DEBITI DIVERSI

Si tratta di debiti non classificabili nelle sezioni precedenti. A fine 1999 risulta un valore pari a 1.905 miliardi di lire.

DEBITI DIVERSI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
DEBITI VERSO ERARIO	**497.382,3**	623.805,0	(126.422,8)	(20,3)
DEBITI V/TESORO DUPLICAZIONI OPERAZIONI	**0,0**	2.179.015,7	(2.179.015,7)	(100,0)
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI	**163.369,2**	177.022,5	(13.653,3)	(7,7)
ESTINZIONI ANTICIPATE	**595.647,8**	0,0	595.647,8	
ORDINI DI PAGAMENTO INESTINTI	**461.041,6**	0,0	461.041,6	
ALTRI	**187.566,4**	436.003,4	(248.437,0)	(57,0)
TOTALE	**1.905.007,3**	*3.415.846,6*	*(1.510.839,3)*	*(44,2)*

11. RATEI PASSIVI

Non risultano valori di bilancio poiché la voce si riferiva alle quote di competenza degli interessi sui prestiti obbligazionari che, come in precedenza esposto, sono stati completamente estinti nel 1999.

12. FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
FONDO IMPOSTE SU B.P.F.	**8.672.601,5**	7.299.474,6	1.373.126,8	18,8
FONDO PROGRESSIONE RENDIMENTI B.P.F.	**6.977.799,7**	5.018.274,2	1.959.525,4	39,0
TOTALE	**15.650.401,2**	*12.317.748,9*	*3.332.652,3*	*27,1*

I Fondi a destinazione specifica riguardano accantonamenti annuali relativi a due elementi attinenti i buoni postali fruttiferi: il calcolo delle ritenute fiscali e l'ammortamento finanziario derivante dalla progressione dei rendimenti.
Complessivamente i fondi hanno raggiunto, a fine esercizio, l'ammontare di 15.650 miliardi di lire con un incremento di 3.333 miliardi di lire rispetto all'esercizio precedente.

FONDO IMPOSTE SU BUONI POSTALI FRUTTIFERI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
CONSISTENZA INIZIALE	**7.299.474,6**	6.105.055,8	1.194.418,8	19,6
COMPETENZE DELL'ESERCIZIO	**1.780.871,8**	1.730.184,8	50.687,0	2,9
RETTIFICHE ESERCIZIO PRECEDENTE	**(11.968,4)**	19.360,9	(31.329,3)	(161,8)
IMPOSTE PAGATE NELL'ANNO	**(395.776,6)**	(555.126,9)	159.350,3	(28,7)
CONSISTENZA FINALE	**8.672.601,5**	*7.299.474,6*	*1.373.126,8*	*18,8*

In particolare, il Fondo Imposte su Buoni postali fruttiferi, al 31/12/99, risulta incrementato delle imposte di competenza pari a 1.781 miliardi di lire calcolate sui montanti vigenti e delle rettifiche negative di imposte relative all'esercizio 1998, per 12 miliardi.
Il Fondo risulta, altresì, diminuito delle ritenute relative al 1998 e versate all'Erario nel 1999, per 396 miliardi di lire. La somma di competenza sui titoli rimborsati del 1999, pari a 887 miliardi di lire, è stata versata nel mese di aprile 2000.

FONDO PROGRESSIONE RENDIMENTI BUONI POSTALI FRUTTIFERI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
CONSISTENZA INIZIALE	**5.018.274,2**	2.367.415,0	2.650.859,2	112,0
QUOTA DELL'ESERCIZIO	**2.334.422,0**	2.894.470,5	(560.048,5)	(19,3)
QUOTA ANNUALE DI RECUPERO	**(374.896,6)**	(243.611,2)	(131.285,3)	53,9
CONSISTENZA FINALE	**6.977.799,7**	*5.018.274,2*	*1.959.525,4*	*39,0*

Il positivo andamento dell'esercizio 1999 ha consentito di ampliare in misura consistente il numero delle serie dei buoni ordinari poste sotto il regime del Fondo progressione dei rendimenti dei buoni postali, per una disamina del quale si rimanda a quanto già illustrato nella relazione integrativa al bilancio del 1998.

È stato, infatti, possibile estendere il meccanismo di accumulo per i buoni ordinari fino a parte della serie "N" del 1979 (nell'esercizio precedente il fondo era stato alimentato fino a parte della serie "P" del 1986), mentre per quanto riguarda i buoni a termine il fondo risulta già esteso a tutte le serie attualmente vigenti.

Alla fine del 1999, il Fondo progressione ammonta complessivamente a 6.978 miliardi di lire e, rispetto alla consistenza del 1998, risulta incrementato di 2.334 miliardi di lire, per effetto della quota di accumulo di competenza dell'esercizio, e ridotto di 375 miliardi di lire riferiti alla quota di recupero connessa al passaggio dei montanti vigenti dei buoni ordinari e a termine a tassi di rendimento maggiori.

13. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo per rischi ed oneri di 115 miliardi di lire, come già in precedenza accennato con riferimento al portafoglio titoli, è stato costituito per far fronte a eventuali minusvalenze sui titoli non immobilizzati, in considerazione dello scenario economico-finanziario che evidenzia una tendenza ad ulteriori aumenti dei tassi di interesse.

14. FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione, costituito ai sensi dell'art. 2 della legge 197/83, mediante il prelevamento di 100 miliardi di lire dal fondo di riserva della Gestione Principale esistente al 31 dicembre 1982, ed incrementato fino all'esercizio 1998, con le quote di utile come previsto dal 1° comma dell'art. 4 della citata legge, ha raggiunto la consistenza di 6.606 miliardi di lire.

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284, ha abrogato il succitato articolo 4 della legge 197/83 stabilendo che l'utile di esercizio venga ripartito per tre decimi al fondo di riserva, per tre decimi al fondo di dotazione e per quattro decimi al tesoro dello Stato (art. 4, D.Lgs.vo 284/99).

15. FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva costituito ai sensi del 1° comma dell'art. 15 della legge 197/83 dalla somma delle riserve della Gestione Propria e delle Sezioni e Gestioni autonome annesse, è stato successivamente aumentato conformemente a quanto previsto dalla stessa legge 197/83 e dal T.U. n. 453 del 1913.

FONDO DI RISERVA

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
CONSISTENZA INIZIALE	**6.728.648,4**	6.569.665,0	158.983,3	2,4
UTILE NETTO	**63.144,6**	55.858,9	7.285,7	13,0
UTILI ED INTERESSI SU TITOLI	**121.461,2**	104.481,4	16.979,8	16,3
L. 891/86	**130.223,2**	0,0	130.223,2	
FITTI FIGURATIVI	**315,0**	315,0	0,0	0,0
AMMORTAMENTI IMMOBILI E PERTINENZE	**(1.268,4)**	(1.568,3)	299,9	(19,1)
IMPOSTE VARIE	**(103,0)**	(103,7)	0,7	(0,7)
CONSISTENZA FINALE	**7.042.420,9**	*6.728.648,4*	*313.772,6*	*4,7*

Il Fondo di riserva della Gestione è stato incrementato nel 1999 del 50% dell'utile dell'esercizio 1998 (pari a 63 miliardi di lire), degli interessi maturati sui titoli di proprietà del fondo stesso, (per 121 miliardi di lire), degli utili provenienti dalla gestione prima casa (pari a 130 miliardi di lire) e della quota annuale dei fitti figurativi del palazzo sede della Cassa DD.PP. in Roma e del palazzo sede delle Casse di Risparmio Postali in Roma (per 315 milioni di lire).

Dal Fondo sono state detratte le quote di ammortamento relative agli immobili ed alla ristrutturazione degli immobili per un totale di 1 miliardo di lire.

16. UTILE DI ESERCIZIO

Nel 1999 è risultato un utile di esercizio pari a circa 144 miliardi di lire. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284, esso verrà attribuito per 43 miliardi di lire al fondo di dotazione, per 43 miliardi al fondo di riserva e per 58 miliardi al Tesoro dello Stato.

CONTO ECONOMICO

1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Questa importante voce del conto economico della Cassa, che rappresenta la remunerazione delle attività ordinarie dell'Istituto, ha segnato nell'ultimo anno complessivamente un ammontare di 26.721 miliardi di lire, con un incremento dell'1,9% rispetto al 1998.

INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' PRESSO IL TESORO

	1999	1998	variazioni	
			assolute	%
CONTO CORRENTE 29810 - 7,50%	**12.445.603,9**	11.512.198,8	933.405,2	8,1
CONTO CORRENTE 29811 - T.V.	**710.085,7**	763.815,4	(53.729,7)	(7,0)
CONTO CORRENTE 29812 - 4,50%	**175.033,3**	436.027,7	(260.994,4)	(59,9)
TOTALE	**13.330.722,9**	*12.712.041,9*	*618.681,0*	*4,9*

Fra le sottovoci, gli interessi attivi su disponibilità presso il Tesoro hanno registrato nel 1999 un ammontare di 13.331 miliardi di lire con un aumento di 619 miliardi, pari al 4,9%, rispetto al precedente esercizio.
Su tale ammontare, come negli anni precedenti, risulta prevalente il conto corrente n. 29810 che nell'ultimo anno rappresenta il 93% del totale.
Gli interessi attivi sui crediti verso clientela rappresentano i ricavi sui finanziamenti effettuati dall'Istituto.

INTERESSI ATTIVI SU CREDITI VERSO CLIENTELA *(DISTRIBUZIONE PER FORME DI PROVVISTA)*

	1999	1998	variazioni	
			assolute	%
FONDI DEL RISPARMIO POSTALE E DEI DEPOSITI	**11.404.277,4**	11.440.257,5	(35.980,0)	(0,3)
FONDI DEI CONTI CORRENTI POSTALII	**1.387.561,6**	1.455.721,1	(68.159,5)	(4,7)
FONDI MISTI	**5.118,3**	0,0	5.118,3	
FONDI DA PROVVISTA OBBLIGAZIONARIA	**214.230,5**	174.900,1	39.330,4	22,5
FONDI DA ISTITUTI DI CREDITO	**88.983,0**	84.070,3	4.912,8	5,8
TOTALE	**13.100.170,8**	*13.154.948,9*	*(54.778,1)*	*(0,4)*

L'ammontare degli interessi attivi su crediti verso clientela si è lievemente ridotto, nonostante l'aumento dei mutui concessi, come conseguenza degli aggiustamenti al ribasso dei tassi applicati sullo stock dei finanziamenti. Infatti, si passa da 13.155 miliardi di lire ad un valore dell'ultimo anno di 13.100 miliardi con un contenuto decremento dello 0,4%.
L'articolazione per forme di provvista mostra la priorità dei fondi del risparmio postale e dei depositi che nel 1999 rappresentano l'87% dell'ammontare complessivo.
Il tasso medio di rendimento dell'attività di finanziamento della Cassa, misurato dal rapporto tra gli interessi attivi su crediti verso clientela e la media aritmetica semplice dei valori tra i crediti verso clientela di inizio e fine anno, è pari al 7,9%.

INTERESSI ATTIVI SU TITOLI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
TITOLI IMMOBILIZZATI	**191.342,5**	221.233,8	(29.891,2)	(13,5)
TITOLI NON IMMOBILIZZATI	**3.331,0**	0,0	3.331,0	
TOTALE	**194.673,5**	*221.233,8*	*(26.560,2)*	*(12,0)*

L'ammontare degli interessi attivi su titoli è di 195 miliardi di lire con un decremento, rispetto al 1998, di 27 miliardi.

INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELLA GESTIONE PROPRIA

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
TITOLI IMMOBILIZZATI	**69.881,3**	117.127,8	(47.246,6)	(40,3)
TITOLI NON IMMOBILIZZATI	**3.331,0**	0,0	3.331,0	
TOTALE	**73.212,3**	*117.127,8*	*(43.915,6)*	*(37,5)*

Gli interessi attivi sui titoli della gestione propria, pari a 73 miliardi di lire, hanno subìto un decremento di 44 miliardi di lire che riflette soprattutto i rimborsi anticipati di titoli che alcuni Istituti hanno effettuato alla fine del 1998.

Gli interessi attivi sui titoli non immobilizzati risultano di entità piuttosto contenuta sia perché, all'atto dell'acquisto, sono stati pagati dietimi per titoli con un rateo di interessi maturato nel periodo di godimento della cedola, sia per il criterio di valutazione adottato che, come illustrato nell'analisi dello stato patrimoniale (voce 7 dell'attivo), ha prodotto una minusvalenza a causa della tendenza al rialzo dei tassi di interesse.

INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DEL FONDO DI RISERVA

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
TITOLI IMMOBILIZZATI	**121.461,2**	104.105,9	17.355,3	16,7
TITOLI NON IMMOBILIZZATI	**0,0**	0,0	0,0	
TOTALE	**121.461,2**	*104.105,9*	*17.355,3*	*16,7*

I proventi degli investimenti del Fondo di Riserva (121 miliardi di lire nel 1999) vengono posti in detrazione nella successiva voce 12 (Proventi netti da attribuire al Fondo di Riserva), per essere attribuiti, prima del risultato di esercizio, al Fondo di Riserva in base a quanto disposto dall'art. 253 del R.D. 2 gennaio 1913, n. 453.

INTERESSI ATTIVI SU CREDITI DA ATTIVITA' A RENDICONTAZIONE AUTONOMA E SEPARATA

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
EDILIZIA RESIDENZIALE	**75.029,1**	79.665,1	(4.636,0)	(5,8)
PRIMA CASA	**0,0**	44.585,5	(44.585,5)	(100,0)
FERROVIE IN CONCESSIONE	**20.689,0**	20.616,0	73,0	0,4
EX AGENSUD	**89,6**	1.847,4	(1.757,8)	(95,1)
PATTI NEGOZIALI	**10,6**	0,0	10,6	
TOTALE	**95.818,3**	*146.714,1*	*(50.895,8)*	*(34,7)*

Nell'ultimo anno gli interessi attivi sui fondi che la Cassa mette a disposizione delle gestioni a rendicontazione autonoma e separata risultano pari a circa 96 miliardi di lire, in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto del trasferimento nell'attività propria della Cassa della gestione prima casa.

2. INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI

L'onere complessivo delle passività ordinarie della Cassa è risultato nel 1999 pari a 22.304 miliardi di lire con un aumento di circa 240 miliardi rispetto al 1998.

INTERESSI PASSIVI SU RISPARMIO POSTALE

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
LIBRETTI POSTALI	**1.808.355,3**	2.248.581,7	(440.226,4)	(19,6)
BUONI POSTALI FRUTTIFERI	**18.853.947,1**	17.887.237,2	966.709,9	5,4
TOTALE	**20.662.302,4**	*20.135.818,9*	*526.483,5*	*2,6*

Con specifico riferimento al risparmio postale, nell'esercizio 1999 risultano accertati interessi lordi per complessivi 20.662 miliardi di lire con un incremento, in termini assoluti, pari a 526 miliardi di lire (2,6%).

Va rilevato che il valore indicato nella tabella in questione non comprende gli incrementi/decrementi degli interessi passivi relativi all'esercizio 1998 che, in qualità di assestamenti di oneri relativi ad esercizi pregressi, sono inclusi nella voce "Rettifiche di valori economici".

Il costo medio complessivo del risparmio postale, misurato dal rapporto tra gli interessi di competenza, al netto degli assestamenti, ed il credito dei depositanti all'inizio del 1999 accresciuto del valore medio della raccolta netta dell'anno, è passato dall'8,39% del 1998 al 7,80% del 1999.

INTERESSI PASSIVI SU LIBRETTI NOMINATIVI

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARI	**1.757.900,7**	2.182.955,0	(425.054,3)	(19,5)
DI PREVIDENZA	**0,4**	0,5	(0,1)	(19,4)
ITALIANI ALL'ESTERO	**36,1**	40,0	(4,0)	(9,9)
VINCOLATI	**11.003,7**	16.351,5	(5.347,8)	(32,7)
PORTAFOGLIO ELETTRONICO	**7.726,7**	9.829,8	(2.103,1)	(21,4)
TOTALE	**1.776.667,5**	*2.209.176,8*	*(432.509,2)*	*(19,6)*

INTERESSI PASSIVI SU LIBRETTI AL PORTATORE

	1999	1998	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARI	**31.209,6**	38.697,0	(7.487,4)	(19,3)
VINCOLATI	**478,2**	707,9	(229,8)	(32,5)
TOTALE	**31.687,8**	*39.405,0*	*(7.717,2)*	*(19,6)*